

COMUNE DI TORINO  
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI – AREA POLITICHE SOCIALI  
*Servizio Stranieri*  
*Servizio Prevenzione alle Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà*

**Regolamento della Città di Torino n. 373**  
**MODALITA' DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI**

**AVVISO PUBBLICO**  
**PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER L'ATTUAZIONE DEL**  
**“PIANO DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI RIVOLTI ALLE**  
**PERSONE SENZA DIMORA ED AI NUCLEI IN CONDIZIONI DI ESTREMO DISAGIO**  
**SOCIALE ED ABITATIVO. INVERNO 2017/18.”**

**PREMESSA**

L'avviso per la presentazione di istanze per attività afferenti le aree salute, politiche sociali e abitative della Città di Torino, contenuto nelle Linee guida per la concessione e l'erogazione dei contributi ordinari – anno 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 2017 01233/019 del 04/04/2017, ha previsto nell'ambito delle “Fragilità e marginalità” l'indizione di uno specifico avviso pubblico inerente il sostegno a progetti di potenziamento dei servizi e ad attività rivolte alle persone senza dimora ed ai nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo durante il periodo invernale.

La Città di Torino, al fine di potenziare, nel periodo invernale, la capacità di accoglienza e di risposta ai bisogni delle persone senza dimora e dei nuclei familiari che si trovano in una condizione connotata dall'assenza o dalla precarietà del bene primario abitazione, ha quindi approvato, con Deliberazione n. mecc. 2017 04067/019 del 10/10/2017, il proprio Piano Invernale 2017-2018 di potenziamento dei servizi e degli interventi rivolti ai cittadini senza dimora ed in condizione di estremo disagio sociale ed abitativo. Tale Piano prevede un insieme di ambiti di azioni che affiancano all'indispensabile rafforzamento dei servizi di accoglienza notturna, di tutela essenziale della vita delle persone senza dimora e dei nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo, un potenziamento generale degli interventi e dei servizi che possono permettere non solo di tutelare ma anche di accompagnare la persona verso percorsi di affrancamento dalla condizione di senza dimora e di uscita dalla povertà abitativa. Le azioni del Piano si fondano inoltre su una consolidata tradizione di lavoro integrata con i Servizi Sanitari che, oltre agli interventi ordinari, garantisce servizi specifici rivolti alla popolazione senza dimora quali ad esempio l'ambulatorio socio sanitario di Via Sacchi 49 gestito in collaborazione con l'ASL torinese.

In applicazione della Deliberazione sopra citata, è pertanto indetto il presente avviso pubblico per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione del Piano Invernale 2017-2018.

**1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO**

Possono partecipare al presente Avviso e richiedere la concessione di contributi, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento:

- a) associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro;
- b) i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- c) altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.

Possono altresì beneficiare di contributi/benefici economici organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino, purché per attività o iniziative che riguardano la comunità locale.

Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città o progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici.

Come previsto dall'art. 86 dello Statuto della Città di Torino i contributi possono essere concessi agli organismi ed enti sopra indicati "purché non svolgano preminente attività commerciale, individuata ai sensi del Codice Civile".

## **2. OGGETTO DELL'AVVISO: GLI AMBITI PROGETTUALI PREVISTI**

Il Piano invernale approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2017 04067/019 del 10/10/2017 prevede alcuni ambiti di azioni rispetto ai quali l'Amministrazione intende sostenere l'attività progettuale delle realtà del terzo settore.

Tutte le realtà che saranno coinvolte nelle attività del presente Piano dovranno assicurare un costante raccordo con il Servizio Adulti in Difficoltà e con il Servizio Stranieri.

### ***AMBITO DI AZIONI 1: ACCOGLIENZA NOTTURNA***

#### **1.1. Allestimento di siti straordinari di tutela umanitaria**

a) Allestimento presso il Parco della Pellerina, di un Sito Umanitario con capacità di accoglienza massimo fino a 60 posti letto. L'iniziativa intende coniugare lo slancio solidaristico, che da sempre è caratteristica peculiare della nostra cultura cittadina, con indiscutibili esigenze di tutela umanitaria, assicurando risposte di accoglienza in particolare alle persone senza dimora ed in condizioni di elevata fragilità sociale: stranieri, comunitari in stato di grave indigenza ed italiani spesso con problemi di grave marginalità; il progetto prevede l'allestimento nel periodo novembre 2017 - marzo 2018, di un sito appositamente costituito ed attrezzato con container riscaldati e dotati di brandine. Tale sito sarà attivo indicativamente dalle ore 20 alle ore 8. L'Amministrazione metterà a disposizione n. 18 moduli abitativi, oltre ai necessari moduli ad uso servizi igienici di proprietà della Città, attualmente rimessati presso l'immobile di proprietà comunale sito in c.so Molise 35/a. Le difficoltà insite nella gestione del sito hanno suggerito la necessità di stilare uno specifico disciplinare per l'utilizzo del Sito e norme di comportamento per gli ospiti tradotte in più lingue (allegato 5 alla deliberazione della Giunta Comunale, mecc. 2013 06162/019 del 26 novembre 2013) che verranno adottate anche per la gestione della prossima stagione invernale;

Le organizzazioni partecipanti al presente Avviso dovranno prevedere:

- allestimento e disallestimento del sito compreso il trasporto dei 18 moduli abitativi / container e di quelli ad uso servizi igienici (dal luogo di attuale stoccaggio), in grado di ospitare fino ad un massimo complessivo di 60 persone per notte;
- gestione degli approvvigionamenti (materiali vari lenzuola, coperte, ecc.) e trasporto dai magazzini comunali ai container e viceversa;
- piccola manutenzione;
- riordino giornaliero dei container;
- controllo diurno del sito con passaggi e stazionamenti ed eventuali interventi in caso di emergenza;
- pre-accoglienza (indicativamente dalle h. 19.00 alle h. 20.00);
- gestione e distribuzione di generi di conforto, in particolare bevande calde;
- alloggiamento degli ospiti, presidio notturno e vigilanza del campo (indicativamente dalle h. 20.00 alle h. 8.00) ;
- rilevazione dati statistici;
- interventi sanitari primo soccorso in caso di necessità;
  - collaborazione con il servizio di educativa itinerante notturna (BOA Urbana Mobile), il Corpo di Polizia Municipale, il Servizio Stranieri ed il Servizio Adulti in Difficoltà;
  - orientamento ai servizi di sostegno alle persone senza dimora in relazione ai bisogni e alle esigenze specifiche quali: mense gratuite, bagni pubblici, ambulatori sanitari, ecc.

b) allestimento, in collaborazione con i Servizi della Protezione Civile della Città, in caso di condizioni climatiche emergenziali che possano comportare un aggravamento del rischio vita per le persone che vivono in strada, di un ulteriore Sito di accoglienza notturna di bassa soglia, collocato in una zona della Città facilmente accessibile, ancora da individuare sia tra risorse dell'Amministrazione sia a seguito di eventuali disponibilità che potrebbero giungere da altri attori pubblici e del privato sociale, in grado di ospitare ogni notte fino ad un massimo di 100 persone. Nel caso di mancata attivazione di questo ulteriore Sito di accoglienza, il contributo destinato per la gestione potrà essere ridefinito e finalizzato, su richiesta dell'Amministrazione, ad altre azioni previste dalla presente deliberazione.

La gestione generale ed il coordinamento complessivo delle attività sopra elencate è affidata alla Direzione Servizi Sociali - Servizio Stranieri - Servizio Prevenzione alle Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà. Tali Servizi opereranno integrando professionalità, esperienze e competenze, in stretta collaborazione fin dalle fasi preliminari, e per tutta la durata del progetto, con la Polizia Municipale e la Protezione Civile

La Città intende inoltre mettere a disposizione temporanea e in forma gratuita e senza oneri per l'Amministrazione, una parte dei moduli abitativi descritti al punto a) e non utilizzati per l'allestimento del sito della Pellerina, a favore di realtà che intendano utilizzarli al fine di assicurare ospitalità diurna o notturna a persone senza dimora, previo progetto da concordare con i Servizi della Direzione.

## **1.2 Rafforzamento ed implementazione della rete ordinaria di accoglienza notturna attraverso:**

a) l'attivazione di ulteriori siti di accoglienza notturna, messi a disposizione e gestiti da parte di Enti e di realtà del terzo settore, in grado di offrire, nel periodo novembre 2017 - aprile 2018, spazi di ospitalità notturna attrezzati e di garantirne la relativa gestione; gli spazi devono essere idonei e a norma e possono essere attrezzati o privi degli arredi essenziali che potranno essere forniti dall'Amministrazione attraverso la Protezione Civile;

b) il sostegno delle strutture di ospitalità notturna del volontariato già attive nell'azione di accoglienza delle persone senza dimora e l'incremento della loro capacità ricettiva;

## ***AMBITO DI AZIONI 2: INTERVENTI DI RETE NEI SERVIZI DI PRIMA ACCOGLIENZA***

Tramite questo ambito di azioni si intende promuovere la concreta collaborazione fra organizzazioni del terzo settore e i servizi di prima accoglienza della Città nel rispondere ai bisogni primari delle persone in difficoltà prevedendo interventi volti a favorire occasioni di benessere, socialità, agio e cittadinanza attiva con positive ricadute su tutto il territorio cittadino.

Pertanto si intende:

a) potenziare l'attività delle Unità di Strada nel monitorare e intercettare tempestivamente le nuove situazioni di fragilità su tutto il territorio cittadino e nel favorire i percorsi individuali di cura e inclusione sociale concordati con il Servizio Adulti in Difficoltà evitando sovrapposizioni ed interventi non coordinati;

b) sostenere l'offerta di beni alimentari, per l'igiene personale e generi di prima necessità per gli ospiti delle Case di Accoglienza Notturna della Città;

c) sostenere la rete dei centri diurni rivolti alle persone senza dimora;

d) promuovere la realizzazione di iniziative ed attività culturali, di svago e socializzazione all'interno delle strutture di accoglienza aperte al territorio e la promozione della partecipazione dei cittadini senza dimora agli eventi della Città;

### **AMBITO DI AZIONI 3: SOSTEGNO RESIDENZIALE AI NUCLEI O AI SINGOLI IN CONDIZIONE DI GRAVE DISAGIO ABITATIVO**

La fragilità della condizione abitativa continua a costituire uno dei problemi prioritari e maggiormente emergenziali che la Città sta affrontando: l'insicurezza abitativa dovuta alle difficoltà di sempre più famiglie o singoli nel far fronte alle spese di mantenimento dell'abitazione, spese che incidono pesantemente sui bilanci familiari, esita con sempre maggiore frequenza in procedimenti di sfratti per morosità. La problematica delle famiglie che perdono l'abitazione senza disporre di mezzi e risorse atte ad individuare alternative di nuova collocazione abitativa o di ospitalità temporanea nelle proprie reti continua ad essere uno dei temi che maggiormente impattano sul benessere dei cittadini e sul sistema dei servizi sociali ed abitativi della Città.

A fronte della drammatica situazione delle persone e dei nuclei familiari che si trovano in una condizione connotata da assenza del bene primario abitazione, nuclei all'interno dei quali si trovano spesso minori, anziani e invalidi la Città ha sviluppato negli anni strategie differenziate e flessibili per dare risposte ad una domanda sempre più complessa ed articolata.

A fianco degli interventi più specificatamente socio-assistenziali, la Città ha implementato un sistema articolato di risposte coniugando le tradizionali modalità di intervento incentrate sull'edilizia residenziale pubblica con approcci orientati da un lato al mercato e dall'altro alla ricerca di situazioni di ospitalità temporanea sociale rivolte sia a singoli che a famiglie che perdono la casa.

Tra le iniziative sviluppate dalla Città assumono particolare rilevanza le sperimentazioni di forme di housing sociale integrate nel contesto delle attività di assistenza e sostegno rivolte a soccorrere situazioni di disagio economico e sociale di giovani, famiglie, anziani, persone diversamente abili, italiani o stranieri.

Si rendono necessari peraltro non solo risposte incrementali rispetto alle opportunità di accoglienza, ma anche approcci innovativi alla problematica abitativa in grado di sviluppare, a fianco dell'indispensabile risposta ai bisogni essenziali, risposte flessibili ed attivabili con rapidità in caso di emergenza, nonché caratterizzate da modalità nuove che sperimentino approcci fondati sul coinvolgimento dei beneficiari e sul riconoscimento delle capacità, in un'ottica di sviluppo e di inclusione attiva.

Il presente Ambito sarà realizzato attraverso il sostegno a progetti di realtà del terzo settore secondo due filoni:

a) ospitalità temporanea, di durata massima di 12 mesi, in alloggi e strutture messe a disposizione da realtà associative e del volontariato, o "accoglienza diffusa" presso cittadini individuati e supportati da tali realtà, di persone singole o nuclei individuati dal Servizio Fragilità assicurando altresì percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa, con un raccordo costante con il Servizio inviante circa l'andamento complessivo dell'iniziativa; le realtà cureranno l'accoglienza residenziale (che implica la possibilità di fruire di un adeguato spazio per la vita quotidiana) e saranno chiamati ad offrire il supporto relazionale necessario a favorire il maggior benessere e agio possibile dell'ospite per promuovere la fuoriuscita dalla condizione di disagio e marginalità. A concreto sostegno delle persone accolte e delle realtà ospitanti, verranno individuati, nell'ambito dei servizi già esistenti per senza dimora della Città, operatori professionali che avranno il compito di sviluppare, sostenere, monitorare e coordinare gli interventi relativi alle singole progettualità garantendo un raccordo costante con i Servizi circa l'andamento complessivo dell'iniziativa.

A favore degli enti che presentano progetti in questo ambito è previsto un rimborso spese di 300 euro mensili forfettario nel caso di ospitalità di una persona; tale rimborso potrà raggiungere un importo massimo di 700 euro mensili qualora l'ospitalità sia rivolta ad interi nuclei familiari in relazione alla loro dimensione ed alla tipologia degli spazi messi a disposizione. Si precisa che tale rimborso deve essere necessariamente veicolato da una realtà del privato sociale e non può essere erogato direttamente a persone fisiche.

b) inserimento di persone senza dimora in alloggi secondo la metodologia dell'Housing First; è questo un approccio, che da due anni si sta sperimentando a Torino, e che la città ha individuato come base del Progetto presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per i finanziamenti legati al PON

Inclusione – Grave Marginalità adulta e PO I FEAD, in attesa di approvazione. La progettualità di intervento prevede che si rispetti l'autodeterminazione della persona, affiancando la soluzione abitativa permanente con un intenso lavoro integrato fondato sul *recovery*, ovvero sul sostegno alla persona nel recuperare le relazioni sociali con la comunità di riferimento, nel riacquisire un ruolo sociale e nel ricostruire un senso di appartenenza. Anche in considerazione delle Linee di indirizzo per il contrasto della grave marginalità adulta in Italia, predisposte con il concorso della Città dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel presente Piano si intendono sostenere, attraverso appositi contributi, esperienze che si sviluppino secondo tale approccio a favore di cittadini individuati in comune accordo con i Servizi sociali cittadini.

Le azioni e le attività previste dal presente Piano potranno essere sostenute mediante specifiche sponsorizzazioni, ai sensi della normativa vigente in materia di sponsorizzazioni e degli artt. 26 e ss. del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti.

#### **4. DURATA DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI**

I progetti proposti dovranno avere una durata non inferiore al periodo invernale (quattro mesi) fino ad un massimo di 12 mesi e devono prevedere un inizio delle attività entro dieci (10) giorni dalla data di approvazione dei contributi. La durata dovrà essere specificata nella descrizione del progetto.

#### **5. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

L'istanza progettuale e i relativi allegati, dovranno essere redatti sulla base della modulistica predisposta e allegata al presente Avviso, e in particolare:

- all. a) fac simile istanza
- all. b) dichiarazione legge 122
- all. c) piano finanziario del progetto

dovranno pervenire in busta chiusa, a mano o via posta, alla

Città di Torino – Direzione Servizi Sociali - Servizio Prevenzione alle Fragilità Sociali  
via Carlo Ignazio Giulio, 22 - 10122 Torino - Ufficio Protocollo n. 39 entro e non oltre il giorno  
30/10/2017 – ore 12, 00

Sulla busta deve essere riportata la dicitura: “Contiene progetto ed istanza di partecipazione relativo all’Avviso “PIANO DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI RIVOLTI ALLE PERSONE SENZA DIMORA ED AI NUCLEI IN CONDIZIONI DI ESTREMO DISAGIO SOCIALE ED ABITATIVO. INVERNO 2017/18”. Ambito di Azioni N°.....”(specificare il/i numero/i degli ambiti di azioni a cui si riferisce il progetto).

Le istanze pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione e non fa fede il timbro postale

Qualora il progetto preveda attività in più ambiti di azione del Piano dovranno essere precisate le quote di cofinanziamento e le quote di contributo richiesto per ogni singola azione.

#### **6. MODALITÀ ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

L'Amministrazione, per la scelta dei progetti, si avvarrà di una apposita Commissione tecnica, nominata dal Direttore della Direzione Servizi Sociali.

La Commissione, secondo i criteri riportati nel seguente punto n. 7, redigerà una graduatoria. Il Comune di Torino, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, finanzia i progetti ritenuti migliori sulla base dei punteggi ottenuti riservandosi la facoltà di non finanziare i progetti se valutati non idonei. Nella gestione della graduatoria verrà data priorità ai progetti inerenti l'ambito di azione 1 (accoglienza

residenziale notturna) assegnando le restanti risorse in modo da garantire l'attivazione di tutti gli ambiti di azione elencati.

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La commissione, nella valutazione, si atterrà ai criteri di seguito specificati:

	Max punti
Qualità complessiva del progetto (modalità organizzative e di coordinamento con la rete dei servizi, numero degli operatori, volontari e non, impiegati coerentemente con l'entità dell'intervento prospettato, modalità di coordinamento, formazione e modalità per affrontare problematiche connesse ad emergenze sociali o sanitarie)	40
Aspetti di innovazione e di integrazione rispetto alle indicazioni espresse nella descrizione degli ambiti previsti dal Piano di potenziamento	30
Percentuale di cofinanziamento nella realizzazione del progetto	30
<b>Totale</b>	<b>100</b>

## 8. SPESE AMMISSIBILI

L'elenco delle spese ammissibili, di quelle non ammissibili e la documentazione standard per la rendicontazione sono riportate nei seguenti allegati al presente Avviso:

- all. d) elenco spese ammissibili a contributo
- all. e) fac simile istanza di liquidazione contributo
- all. f) fac simile rendicontazione finale

## 9. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alle prestazioni dei progetti oggetto del presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal decreto Legislativo n 196/2003 (Codice Privacy).

## 10. INFORMAZIONI ULTERIORI E REPERIMENTO DEL BANDO

Il presente bando è reperibile sul sito [www.comune.torino.it](http://www.comune.torino.it) ; per ulteriori informazioni è possibile inoltre contattare la Segreteria del Servizio Stranieri o il Servizio Adulti in Difficoltà via mail [adulti@comune.torino.it](mailto:adulti@comune.torino.it)

**Il Dirigente Servizio  
Prevenzione alle Fragilità Sociali e  
Sostegno agli Adulti in Difficoltà**  
*Uberto MOREGGIA*

**Il Dirigente  
Servizio Stranieri**  
*Maurizio PIA*